

Di scena alla Cappella Paolina domenica 28 marzo la Banda Ikona di Stefano Saletti, gruppo che dai primi anni Duemila ha avviato un'esplorazione dei suoni e delle culture del Mediterraneo alla ricerca di un linguaggio originale, capace di rileggere il patrimonio della musica popolare senza accontentarsi degli stereotipi del folklore. Al Quirinale Banda Ikona presenterà il suo progetto più recente, *Mediterraneo Ostinato*, con brani cantati nell'antica lingua Sabir, un idioma composito parlato in tutti i porti del Mediterraneo fra l'epoca delle Crociate e la fine del XIX secolo, nel quale si mescolano parole dello spagnolo, del catalano, dell'arabo, del greco, del turco e dell'italiano, in particolare con ascendenze liguri, venete, siciliane e sarde. La rielaborazione in Sabir rende coerenti e musicalmente nuovi versi di autori come Cecco Angiolieri, Rainer Maria Rilke, Abdulla Goran, Kavafis, Alda Merini, Italo Calvino, Pier Paolo Pasolini, ma soprattutto trasforma il canto nel perno di un'operazione musicale basata sulla mescolanza delle identità.

Stefano Saletti & Banda Ikona

Stefano Saletti, voce, bouzouki, oud, chitarra

Barbara Eramo, voce

Gabriele Coen, clarinetto, sax soprano

Mario Rivera, basso acustico

Giovanni Lo Cascio, drum set, darbouka, bodhran, tamburello, canjira

STAR LA LOUNA (S. Saletti)

ANIMA DE MOUNDO (S. Saletti)

CANTERRANTE (S. Saletti)

BOULEGAR (S. Saletti - N. Salameh)

MEDITERRANEO OSTINATO (S. Saletti)

AZINHAGA (S. Saletti)

LAMPEDUSA ANDATA (S. Saletti)

FUORI DI ME (S. Saletti - B. Eramo)

L'ESTACA (L. Llach)

MAREIA (S. Saletti)

CANTAR (S. Saletti)